

Governo. Il valore scientifico dei volumi delle *Transactions* sarebbe stato però molto discutibile, se gli scritti di Guglielmo Froude sulle resistenze e di Macquorn Rankine sulla teoria della nave e della macchina a vapore, non vi avessero dato l'impronta dell'originalità che segnò un'era nuova; e la prosperità dell'istituzione ne avrebbe sofferto senza l'infusione di nuovo sangue venuto dalla marina mercantile indipendente.

Or da molti anni il successo dell'Istituto è un fatto meraviglioso, e le memorie che portano il suo suggello sono avidamente lette e studiate in tutto il mondo civile.

Oggi le *Transactions* sono il solo libro di testo che abbia autorità. I membri e gli associati affluiscono da tutte le nazioni marittime. Membri e corpi professionali di architettura e ingegneria navale di Francia, Austria, Italia, Germania, Stati Uniti, Russia, Svezia e Norvegia, Danimarca, Olanda sono alteri di essere annoverati fra i loro colleghi inglesi, e non pochi di questi soci forestieri hanno inviato importanti comunicazioni.

Le Assemblee dell'Istituto offrono una opportunità eccezionale per la discussione di questioni di generale interesse, come di altre che possiedono un più speciale valore per uomini professionali; mentre talune questioni importanti sono da abili conferenzieri trattate sotto differenti aspetti, e danno luogo a salutari discussioni donde emerge il vero.

Gli ultimi sistemi di costruzione e i più recenti perfezionamenti nell'uso dei materiali sono esposti da autorità competenti e i dati preziosi dell'esperienza sono studiati in ordine ai disegni e alle funzioni delle navi da guerra e mercantili.

Le astruse investigazioni teoriche non sono neppure rare, e molte volte una di queste Conferenze, fatta da un pensatore originale, è stata il punto di partenza di una lunga serie di studi e di scoperte.

In somma l'Istituto degli architetti navali ha ammire-